

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: beko Bremsenreiniger

Data di creazione: 11.10.2021, Data di revisione: 07.04.2023, versione: 3.0

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

beko Bremsenreiniger

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Detergente.

Usi sconsigliati

Nessuna informazione.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

beko Group AG
Agathafeld 22, CH-9512 Rossrüti
Tel. +49 (0) 9091 90898-0
e-mail: swiss@beko-group.com
www.beko-group.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.

Tox Info Suisse: 145

Fornitore

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Aerosol 1; H222 Aerosol altamente infiammabile.

Aerosol 1; H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.

STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Aquatic Chronic 2; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



Avvertenza: PERICOLO

- H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P302 + P352 + P362 + P364 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P304 + P340 + P312 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Contiene:
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

2.3 Altri pericoli

- PBT/vPvB**
Nessuna informazione.
- Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Nessuna informazione.
- Altre informazioni**
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

3.2 Miscela

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	64742-49-0 927-510-4 - 01-2119475515-33	50-100	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Aquatic Chronic 2; H411	/	/
diossido di carbonio	124-38-9 204-696-9 -	2,5-10	Press. Gas; H280	/	/

n-esano	110-54-3 203-777-6 601-037-00-0	<2,5	Flam. Liq. 2; H225 Asp. Tox. 1; H304 Skin Irrit. 2; H315 STOT SE 3; H336 Repr. 2; H361F STOT RE 2; H373 Aquatic Chronic 2; H411	STOT RE 2; H373; C ≥ 5% /	
---------	---------------------------------------	------	---	---------------------------	--

Descrizione del prodotto

Idrocarburi con gas propellente.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazione generale**

In caso di dubbio o se i sintomi di asfissia o intossicazione dovessero persistere, consultare un medico. Mostrare al medico la confezione, l'etichetta e/o la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona priva di sensi. Posizionare il paziente in posizione di sicurezza e garantire la pervietà delle vie aeree. Non intervenire se ciò mette a rischio la vostra salute e se non si è adeguatamente addestrati.

In caso di inalazione

Portare il paziente all'aria aperta - allontanarsi dall'area pericolosa. Lasciar riposare in una posizione che favorisca il respiro. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. Chiedere l'aiuto di un medico. Se la persona è in stato di incoscienza, adottare la posizione di sicurezza e chiedere l'aiuto di un medico.

In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Le zone del corpo che sono venute a contatto con il prodotto devono essere risciacquate con acqua. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua corrente, tenendo le palpebre aperte. Se l'irritazione persiste, consultare un medico professionale.

In caso di ingestione

Non è probabile. Ingestione accidentale: Sciacquare abbondantemente la bocca con acqua. Non provoca il vomito! Consultare immediatamente il medico. Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**In caso di inalazione**

I vapori possono provocare sonnolenza e vertigini. L'eccessiva esposizione a nebulizzazione, nebbia o vapori può causare irritazione respiratoria. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

In caso di contatto con la pelle

Irrita la pelle. Prurito, arrossamento, dolore.

In caso di contatto con gli occhi

Il contatto con gli occhi può causare irritazione (arrossamento, lacrimazione, dolore).

In caso di ingestione

È improbabile. Ingestione accidentale: Può causare disturbi addominali. Può causare nausea/vomito e diarrea. Irritante. Può essere letale in caso di ingestione e di inalazione nelle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomatico.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

I mezzi di estinzione idonei

Schiuma.

Polvere secca.

Diossido di carbonio (CO₂).

Spruzzi d'acqua. Selezionare i mezzi di estinzione alle situazioni e circostanze attuali.

I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto. Un getto d'acqua diretto può estendere l'incendio.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

In caso di incendio si possono generare gas tossici; non inalare gas/fumo. Durante la combustione si formano: monossido di carbonio (CO), diossido di carbonio (CO₂). Vari idrocarburi.

Aldeidi. Fuliggine;

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Azioni di protezione

In caso di incendio, delimitare immediatamente l'area ed evacuare tutte le persone nelle vicinanze. In caso di incendio o riscaldamento non respirare i fumi/vapori. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio i distributori di aerosol possono scoppiare e schizzare a grande velocità in diverse direzioni. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi rischi personali o senza un addestramento adeguato.

l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (SN EN 469:2020), guanti antifiama (SN EN 659+A1/AC:2009) con apparato autonomo per la respirazione (SN EN 137:2007), calzature per vigili del fuoco (SN EN 15090:2012).

Altre informazioni

I mezzi di estinzione contaminati devono essere raccolti e smaltiti secondo le normative vigenti; è proibito smaltirli nell'impianto fognario.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8).

Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire una ventilazione adeguata. Assicurare le possibili fonti di accensione o di calore – non fumare!

Procedure di emergenza

Evacuare la zona di pericolo. Impedire l'accesso al personale non protetto. Vietato l'accesso ai non autorizzati. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi, e gli indumenti. Non respirare i vapori o la nebbia.

Per chi interviene direttamente

Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga acqua/scarichi/sistemi fognari o terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Arginare lo sversamento se questo non comporta rischi.

Per la bonifica

Impedire il rilascio nelle fognature, nell'acqua, negli scantinati o in aree confinate. Raccogliere contenitori spray e disporli secondo il regolamento. Rilascio di liquido a causa di aerosol danneggiato può (rilascio di grandi quantità): Arginare le grandi quantità e pomparle in un serbatoio; raccogliere il resto con materiale assorbente e smaltire secondo le normative. Non assorbire la fuoriuscita con segatura o altri materiali infiammabili/ combustibili. Smaltire in conformità alla normativa vigente (vedere il punto 13). Pulire la zona contaminata.

ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna informazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura****Misure protettive****Misure per la prevenzione degli incendi**

Garantire una ventilazione adeguata. Proteggere dal calore, dai raggi diretti del sole e da fiamme e scintille. Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Questo prodotto sviluppa vapori infiammabili che possono formare miscele esplosive con l'aria. Evitare l'elettizzazione statica. Utilizzare attrezzi antiscintillamento.

Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Utilizzare una ventilazione di scarico generale o locale per evitare l'inalazione di vapori e aerosol.

Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

Altre misure

Nessuna informazione.

Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale

Tenere conto delle misure prescritte nella sezione 8 della presente scheda di sicurezza. Indossare equipaggiamento protettivo. Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/la nebbia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio**

Immagazzinare in conformità con le normative locali. Conservare in un contenitore ermeticamente chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole. Conservare lontano da agenti ossidanti. Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Materiale da imballaggio

Imballaggio originale.

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Non conservare in contenitori non etichettati.

Istruzioni per l'allestimento del magazzino

Classe di stoccaggio: 2B

Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio

Nessuna informazione.

7.3 Usi finali particolari**Raccomandazioni**

Nessuna informazione.

Soluzioni specifiche per l'industria
Nessuna informazione.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nome chimico	mg/m ³	ml/m ³	Valore a breve termine mg/m ³	Valore a breve termine ml/m ³	Nota	Valori limite biologici
Benzin 30-75, aromatenfrei	2000	500	/	/	ZNS, OAWKT & AugeKT	/
n-Hexan (110-54-3)	180	50	1440	400	NS, Auge	2,5-Hexandion plus 4,5-Dihydroxy-2-hexanon - 5 mg/l - U - b - N
Kohlendioxid (124-38-9)	9000	5000	/	/	Asphyxie	/

Informazioni sulle procedure di monitoraggio

SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

Valori DNEL/DMEL

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	tipo d'esposizione	durata dell'esposizione	Nota	Valore
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	operaio	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	2085 mg/m ³
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	operaio	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	300 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	consumatore	inalatorio	a lungo termine effetti sistemici	/	447 mg/m ³
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	consumatore	cutaneo	a lungo termine effetti sistemici	/	149 mg/kg peso corporeo/giorno
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	consumatore	orale	a lungo termine effetti sistemici	/	149 mg/kg peso corporeo/giorno

Valori PNEC

Per il prodotto

Nessuna informazione.

Per gli ingredienti

Nessuna informazione.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Misure precauzionali

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Evitare il contatto con pelle, occhi e indumenti. Non respirare i vapori/aerosoli. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Se si riscontra che le misure tecniche per ridurre l'esposizione dei lavoratori non sono sufficienti e vengono superati limiti delle sostanze pericolose nell'aria, è necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Se, dati gli ingredienti del prodotto, sono stabiliti limiti di esposizione, potrebbe essere necessario effettuare

un'ispezione del luogo di lavoro al fine di determinare l'efficacia della ventilazione e delle altre misure di controllo, o per valutare la necessità di dispositivi di protezione respiratoria. Togliere gli abiti contaminati.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione
Fornire una buona ventilazione e un'aspirazione locale nelle aree con maggiore concentrazione.

Protezione individuale

Protezione degli occhi
Eventualmente Utilizzare protezioni oculari contro possibili schizzi. Utilizzare occhiali adatti (SN EN ISO 16321-1:2022).

Protezione delle mani
Guanti protettivi (SN EN ISO 374). Il prodotto è un preparato costituito da diverse sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non può essere prevista e deve pertanto essere verificata prima dell'uso.

Materiale idoneo

Protezione della pelle
Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (SN EN ISO 13688/A1:2022) e scarpe che coprono tutto il piede (SN EN ISO 20345:2022). Abbigliamento protettivo antistatico SN EN 1149 1:2006, 2:1998 3:2004, 5:2019), scarpe protettive antistatiche (SN EN ISO 20345:2022).

Protezione respiratoria
In caso di ventilazione insufficiente indossare una protezione respiratoria adeguata. Nel caso in cui i limiti di concentrazione sono superati, è necessario, indossare una maschera respiratoria. Utilizzare la maschera protettiva (SN EN 136) con filtro A2-P2 (SN EN 14387). In presenza di concentrazioni di polveri/gas/vapori sopra i limiti d'uso dei filtri, e di una concentrazione di ossigeno inferiore al 17 % o in situazioni ambigue, utilizzare i dispositivi di respirazione autonoma con circuito chiuso secondo le norme SN EN 137:2007, SN EN 138:1995.

Pericoli termici
Nessuna informazione.

Controlli dell'esposizione ambientale

Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela
Nessuna informazione.

Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure organizzative per prevenire l'esposizione
Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione
Non consentire al prodotto di raggiungere scarichi, sistemi fognari o falde acquifere.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico
liquido - aerosol

Colore
incolore

Odore
caratteristico

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Inflammabilità	Nessuna informazione.
Limiti di esplosività	Nessuna informazione.
Punto d'inflammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.

solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	< 70 hPa a 20 °C
Densità / peso	densità: 0.695 kg/L a 20 °C (i dati si riferiscono al quantitativo di liquido del prodotto)
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Il contenuto di solventi organici	706 g/l (VOC) 97 % (VOC)
Proprietà esplosive	Nessuna informazione.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il prodotto è stabile in condizioni di utilizzo normale e nel rispetto delle istruzioni per l'uso e lo stoccaggio.

10.4 Condizioni da evitare

Proteggere da fonti di ignizione (fiamma, scintilla). Non esporre al calore o alla luce diretta del sole. Non esporre a temperature superiori ai 50 °C.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti.
Acidi forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio/esplosione vengono liberati vapori/gas pericolosi per la salute.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

(a) Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota
--------------	--------------------	------	--------	-------	--------	--------	------

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	cutaneo	LD ₅₀	ratto	24 h	> 2920 mg/kg bw	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	orale	LD ₅₀	ratto	/	> 5840 mg/kg bw	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalazione (vapori)	LC ₅₀	ratto	4 h	> 23300 mg/m ³	OECD 403	/

Altre informazioni

Il prodotto non è classificato per tossicità acuta.

(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea**Per gli ingredienti**

Nome chimico	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	Irritante.	/	/

Altre informazioni

Irrita la pelle.

(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	/	Non classificata.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	/	Nel contatto con gli occhi può provocare irritazione.	/	/

Altre informazioni

Il prodotto non è stato classificato come un irritante agli occhi.

(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo d'esposizione	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	-	/	/	Non classificata.	/	/

Altre informazioni

Il prodotto non è classificato come sensibilizzante.

(e) Mutagenicità sulle cellule germinali**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo	specie	Tempo	risultato	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Genotossicità	/	/	negativo	/	/

(f) Cancerogenicità**Per gli ingredienti**

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	/	/	/	/	/	La sostanza chimica non è classificata come cancerogena.	/	/

(g) Tossicità per la riproduzione**Per gli ingredienti**

Nome chimico	Tipo	tipo	specie	Tempo	Valore	risultato	metodo	Nota
--------------	------	------	--------	-------	--------	-----------	--------	------

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Tossicità riproduttiva	/	ratto	/	/	I risultati degli studi sugli animali non hanno mostrato effetti sulla fertilità.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Tossicità per lo sviluppo	/	ratto	/	/	Non ha mostrato effetti teratogeni sugli animali da esperimento	/	/
n-esano	Tossicità riproduttiva	/	/	/	/	Sospettato di nuocere alla fertilità.	/	/

Sintesi della valutazione delle proprietà CMR
Il prodotto non è classificato come cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione.

(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Esposizione	organi	Valore	risultato	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può influire sul il sistema nervoso centrale.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Sintomi: nausea, incoscienza.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Sintomi: irritazione delle mucose.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	inalatorio	-	/	/	/	/	/	Può irritare le vie respiratorie.	/	Alte concentrazioni di vapori
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	orale	-	/	/	/	/	/	Può provocare irritazioni al tratto gastro-intestinale.	/	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	-	-	/	/	/	/	/	Può provocare sonnolenza o vertigini.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria dell'1%: frequenza di respirazione leggermente aumentata.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO2 nell'aria del 2%: frequenza di respirazione aumentata del 50%.	/	/

diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO ₂ nell'aria del 3%: frequenza di respirazione aumentata di due volte, udito debole, vaga sensazione narcotica, aumento della pressione e delle pulsazioni.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO ₂ nell'aria del 4-5%: frequenza respiratoria quattro volte maggiore, i sintomi di avvelenamento diventano riconoscibili, sensazione di svenimento.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Un contenuto di CO ₂ nell'aria del 5-10% causa mal di testa, ronzio negli orecchi e vertigini, e dopo alcuni minuti perdita di conoscenza.	/	/
diossido di carbonio	inalatorio	-	Uomo	/	/	/	/	Contenuto di CO ₂ nell'aria del 10-100%: a concentrazioni superiori al 10% si verifica molto rapidamente e incoscienza; con respirazione prolungata può anche sopravvenire e morte.	/	/

Altre informazioni

Può provocare sonnolenza o vertigini.

(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nessuna informazione.

Altre informazioni

STOT RE (esposizione ripetuta): Non classificato.

(j) Pericolo in caso di aspirazione

Per gli ingredienti

Nome chimico	risultato	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	L'aspirazione nei polmoni può causare danni ai polmoni.	/	Necessario il controllo medico ogni 48 ore.
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	Può essere fatale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie.	/	/

Altre informazioni
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche
Nessuna informazione.

Effetti interattivi
Nessuna informazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni
Nessuna informazione.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità
Tossicità acuta
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	ErL ₅₀	10 - 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	EbL ₅₀	10 - 30 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	EL ₅₀	3 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	OECD 202	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	LL ₅₀	> 13.4 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	OECD 203	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	NOELR	6.3 mg/L	72 h	alghe	<i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>	OECD 201 OECD 201	/

Tossicità cronica
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	NOELR	1 mg/l	21 giorni	cartilagine	<i>Daphnia magna</i>	OECD 211	/
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	NOELR	1.53 mg/l	28 giorni	pesci	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	QSAR Petrotox QSAR Petrotox	/

12.2 Persistenza e degradabilità
Degradabilità abiotica
Nessuna informazione.

Biodegradazione
Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	percentuale	Tempo	Risultato	metodo	Nota
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	biodegradabilità	98 %	28 giorni	facilmente biodegradabile	OECD 301 F	/

12.3 Potenziale di bioaccumulo**Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)**

Nessuna informazione.

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

12.4 Mobilità nel suolo**Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata**

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Nessuna informazione.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

12.8 Altre informazioni**Per il prodotto**

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Classe di pericolo per l'acqua (WGK): 3 (autoclassificazione), molto pericoloso per l'acqua; Non permettere l'accesso a falde acquifere, corsi d'acqua o fognature.

Per gli ingredienti**idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici**

Velenoso per gli organismi acquatici: può provocare effetti dannosi a lungo termine sull'ambiente acquatico. La sostanza non è classificata come PBT o vPvB.

diossido di carbonio

Il rilascio di grandi quantità nell'atmosfera provoca effetto serra (GWP = 1).

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Smaltimento prodotto/imballaggio****Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non disperdere nell'ambiente. Smaltire in conformità al Regolamento per la gestione dei rifiuti. Lo smaltimento deve essere effettuato secondo le normative ufficiali: consegnarlo al raccoglitore/rimozione/trasformatore autorizzato di rifiuti pericolosi. Il preparato e la confezione devono essere smaltiti in modo sicuro.

Codici dei rifiuti

16 05 04* - gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Packaging

Gli imballaggi non puliti, non vanno forati, tagliati o saldati. Container pressurizzato. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Smaltire in conformità con la normativa applicabile sullo smaltimento dei rifiuti. Consegnare i contenitori completamente svuotati alle autorità autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti.

Codici dei rifiuti

15 01 11* - imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
14.1 Numero ONU o numero ID			
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto			
AEROSOL	AEROSOLS (hydrocarbons, C7, n-alkanes, isoalkanes, cyclics)	AEROSOLS	AEROSOLS
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto			
2	2	2	2
 	 	 	 
14.4 Gruppo d'imballaggio			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
14.5 Pericoli per l'ambiente			
Sì	Marine pollutant	Sì	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori			

Quantità limitate 1 L Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625 Istruzioni per l'imballaggio P207, LP200 Disposizioni speciali per l'imballaggio PP87, RR6, L2 Categoria di trasporto 2 Codice di restrizione Tunnel (D)	Quantità limitate 1 L EmS F-D, S-U	Limited Quantity, Packing Instructions (Ltd Qty, Pkg Inst) Y203 Limited Quantity, Maximum Net Quantity/Package (Ltd Qty, Max Net Qty/Pkg) 30 kg G Packing Instructions (Pkg Inst) 203 Maximum Net Quantity/Package (Max Net Qty/Pkg) 25 kg Special provisions A145, A167, A802	Quantità limitate 1 L
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO			
	-		

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017)

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi

> 30%: idrocarburi alifatici

Istruzioni speciali

Seveso III, P3a: aerosol infiammabili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Modifiche

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)
CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione
CSA - Valutazione sicurezza chimica
CSR - Relazione sulla sicurezza chimica
DMEL - Livello derivato con effetti minimi
DNEL - Livello derivato senza effetto
DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi
DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose
UV - Utilizzatore a valle
CE - Comunità europea
ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche
Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)
SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)
CEE - Comunità economica europea
EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate
EN - Norma europea
EQS - Norme di qualità ambientale
UE - Unione europea
Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard
EWC - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)
GES - Scenari d'esposizione generici
GHS - Sistema globale armonizzato
IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei
ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea
IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa
TI - Tecnologie dell'informazione
IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme
IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata
CCR - Centro comune di ricerca
Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua
CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio
DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)
EG - Entità giuridica
LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)
DC - Dichiarante capofila
F/I - Fabbriante/importatore
SM - Stati membri
SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali
OC - Condizioni operative
OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL - Limiti di esposizione professionale
GU - Gazzetta ufficiale
RE - Rappresentante esclusivo
OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro
PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti
PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti
DPI - Dispositivi di protezione individuale
(Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività
REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia
RIP - Progetto di attuazione di REACH
RMM - Misura di gestione dei rischi
SCBA - Autorespiratori
SDS - Scheda di dati di sicurezza
SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze
PMI - Piccole e medie imprese
STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE - Esposizione ripetuta
(STOT) SE - Esposizione singola

Lista delle farsie rilevanti H

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.